



Comune di Camini(RC)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. 10 di registro Del 19.05.2021</p>	<p><i>Schema di regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.</i></p>
--	--

L'anno **duemilaventuno** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle **ore 19,15** convocato come da avvio scritto in **data 27-04-2021** consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, SI E' RIUNITO SOTTO LA PRESIDENZA del Sindaco Arch. **Giuseppe Alfarano** di prima convocazione in seduta straordinaria il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Sigg.:

n. ord.	Cognome e nome	Presente (si - no)
1	<i>Alfarano Giuseppe – Sindaco Presidente</i>	SI
2	<i>Papandrea Nicola Cosimo</i>	SI
3	<i>Megale Tiziana</i>	SI
4	<i>Coniglio Cosimo</i>	SI
5	<i>Tassone Pietro</i>	SI
6	<i>Campagna Sabrina</i>	NO
7	<i>Passarelli Fabio Rocco</i>	SI
8	<i>Messina Michela</i>	SI
9	<i>Tassone Silvestro</i>	NO
10	<i>Simonetta Vincenzo Nicola Luigi</i>	NO
11	<i>Pileggi Adrian</i>	NO

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Arena Domenico**

- **Constatato** che, essendo il numero dei Consiglieri presenti n.6 più il Sindaco su n. 10 Consiglieri assegnati al comune e su n. 10 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 38 del Dlgs 267/2000;
- **Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione Ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000 i pareri sono espressi dai soggetti previsti dalla normativa vigente.

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO PRESIDENTE INFORMA IL CONSIGLIO COMUNALE

Che lo scopo del presente regolamento è quello di dare attuazione della previsione dell'articolo 15 ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58 che testualmente recita "Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti"

Che a tal fine il Responsabile dell'Area Amministrativa ha predisposto apposito regolamento composto da n. 7 articoli;

Che nell'ambito del presente regolamento, per tributi locali si intendono tutte le obbligazioni di natura tributaria la cui soggettività attiva e relativi poteri gestori sono attribuiti per legge al Comune.

Che il presente regolamento si applica anche ai tributi locali affidati dal Comune in gestione, in appalto o in concessione, ad altri Enti, soggetti concessionari pubblici o privati, per l'accertamento e/o la riscossione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco-Presidente;

Visto lo schema di regolamento predisposto dal Responsabile dell'Area Amministrativa composto da n. 7 articoli;

Attesa pertanto la necessità di approvare lo schema di regolamento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ritenuto di provvedere in merito;

si procede alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 7 Votanti: 7

favorevoli 7 contrari =

Il Presidente proclama l'esito della votazione;

DELIBERA

- **di approvare** l'allegato *"Schema di regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58"* composto da n. 7 articoli.

- **di pubblicare** il presente regolamento:

- ◆ sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente;
- ◆ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.

-**di rendere** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, nr. 267.

Allegato A)

Il sottoscritto **Geom. Raffaele Cagliuso** – Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione: ***“Schema di regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58*** “esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Raffaele Cagliuso





Comune di Camini
Città Metropolitana di Reggio Calabria
Via Fontana – 89040 – Camini (RC)
Tel. 0964 733104 – Fax 0964733278
P. IVA 0075341082 – C. F. 81000690800
<http://camini.asmenet.it> – pec:protocollo.camini@asmepec.it

Schema di regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione del regolamento)

Scopo del presente regolamento è quello di dare attuazione della previsione dell'articolo 15 ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

Nell'ambito del presente regolamento, per tributi locali si intendono tutte le obbligazioni di natura tributaria la cui soggettività attiva e relativi poteri gestori sono attribuiti per legge al Comune.

Il presente regolamento si applica anche ai tributi locali affidati dal Comune in gestione, in appalto o in concessione, ad altri Enti, soggetti concessionari pubblici o privati, per l'accertamento e/o la riscossione.

Nel caso di affidamento della gestione dei citati tributi a soggetti terzi, l'Ente o il soggetto concessionario coopererà con l'ufficio tributi del Comune per dare attuazione al presente regolamento.

Sono escluse dall'applicazione del presente regolamento le addizionali comunali relativamente alle quali il Comune è solo beneficiario dei relativi introiti essendo la gestione attribuita per legge allo Stato, all'Agenzia delle Entrate o ad altri soggetti.

Art.2

(Definizione di irregolarità tributaria)

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si ritiene che possa esservi irregolarità tributaria allorquando, il soggetto istante abbia un debito, risultante da tutte le entrate ricomprese nel precedente articolo 1 a seguito di omessa o infedele denuncia, parziale o mancato versamento alla scadenza ordinaria, di emissione di avviso di accertamento - non sospeso amministrativamente o giudizialmente - o di avvio della riscossione coattiva superiore all'importo di euro 100,00.

Art. 3

(Soggetti che si trovano in posizione di irregolarità tributaria nei confronti dell'Ente)

Ai soggetti che esercitano attività commerciali o produttive che si trovano in posizione di irregolarità tributaria non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi. Nel caso in cui, invece, la situazione di morosità sia successiva al provvedimento autorizzatorio, e dunque, in caso di esito negativo della verifica da parte del Comune sulla regolarità tributaria, l'ufficio competente notifica all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività di cui alle licenze, autorizzazioni, concessioni e segnalazioni certificate di inizio attività, assegnando un termine di 30 giorni per la regolarizzazione.

Decorso infruttuosamente tale termine nei 15 giorni successivi viene emesso il provvedimento di sospensione per un periodo di novanta giorni, ovvero sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente, previa notifica del provvedimento da parte dell'Ente Locale.

Qualora gli interessati non regolarizzino la loro posizione entro il predetto termine di novanta giorni, la licenza, autorizzazione o concessione viene revocata.

I contribuenti morosi potranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento generale delle Entrate o da quelli specifici dei tributi oggetto del debito o fornendo specifica fideiussione bancaria o assicurativa con escussione a prima richiesta pari all'importo dei tributi ancora dovuti a garanzia del pagamento delle somme, anche in caso di rateazione.

In caso di rateazione delle somme dovute, anche il solo mancato pagamento di una rata fa ritornare il contribuente nella posizione di irregolarità tributaria ai fini dell'applicazione del presente regolamento.

Art. 4

(Modalità di verifica in caso di rilascio di nuove istanze)

All'atto del rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive l'ufficio preposto procede a richiedere all'ufficio tributi dell'Ente l'attestato di regolarità tributaria del soggetto istante.

Per soggetto istante si intende sia la persona fisica che agisce in proprio, sia la persona fisica che agisce in rappresentanza di un soggetto avente o meno personalità giuridica. Nel caso di attività svolta da una persona fisica la verifica di regolarità è effettuata solo relativamente alla posizione tributaria dell'attività d'impresa.

Nel caso di istanza presentata da persona giuridica a mezzo di proprio legale rappresentante, la regolarità tributaria sarà verificata esclusivamente con riguardo alla persona giuridica istante.

L'istante potrà procedere a dimostrare l'avvenuto pagamento dei tributi disciplinati dall'articolo 1 mediante esibizione delle attestazioni di pagamento complete delle ricevute dell'istituto che ha veicolato il pagamento. In tale caso la documentazione prodotta è trasmessa all'Ufficio tributi che provvederà a verificarne la correttezza entro trenta giorni lavorativi decorrenti dalla data di trasmissione, trascorsi i quali la situazione si riterrà in regime di regolarità tributaria ferme restando le disposizioni del successivo articolo 5.

Art. 5

(Modalità di verifica delle istanze già autorizzate)

A cadenza trimestrale l'ufficio competente al rilascio delle autorizzazioni provvede a inviare all'ufficio competente alla gestione dei tributi, di cui all'articolo 1, l'elenco dei soggetti che hanno licenze, autorizzazioni e concessioni attive e dei quali è necessario verificare la posizione di irregolarità tributaria.

IL SINDACO PRESIDENTE
Arch. Giuseppe Alfarano



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Arena Domenico



parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.
Il funzionario responsabile del servizio
Geom. Cagliuso Raffaele



parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
Il funzionario responsabile del servizio
Ing. Daqua Carmelo

Il sottoscritto Messo comunale dichiara che la presente deliberazione è stata: pubblicata all'albo pretorio on – line www.comune.camini.rc.it

Data	Prot.
21/29	3/6/21

La stessa è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.camini.rc.it nella sezione Amministrazione trasparenza- provvedimenti

IL MESSO COMUNALE
Ing. Daqua Carmelo

ESECUTIVITA' DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

<input type="checkbox"/>	Per decorrenza termini (art. 134,C.3 Dlgs 18/08/2000 n. 267)
<input checked="" type="checkbox"/>	Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134,C.4 Dlgs 18/08/2000 n. 267)

Camini li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Arena Domenico

